

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 dicembre 2020, n. T00205

Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "I.R.ASP" Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona". Integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139 e contestuale nomina del componente del Consiglio di Amministrazione di designazione di Roma Capitale.

Oggetto: Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona”. Integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139 e contestuale nomina del componente del Consiglio di Amministrazione di designazione di Roma Capitale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge dell’8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), e in particolare l’articolo 7, commi 1 e 2;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende

pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regionale);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" e, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2, il quale dispone che "1. *L'ASP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, compreso il Presidente. 2. il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha durata non superiore ai cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio, così designati: a) un Presidente secondo le previsioni di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 della l. r. 2/2019 designato da parte del Presidente della Regione Lazio; b) un secondo componente, secondo le previsioni di cui alla lettera b.1) del comma 2 dell'articolo 7 della l. r. 2/2019 designato da parte del Sindaco di Roma Capitale, in quanto l'istituenda ASP avrà sede legale nel Comune di Roma Capitale; c) un componente secondo le previsioni di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 7 della l. r. 2/2019 designato, a norma dello Statuto, da parte del Sindaco di Roma Capitale, in quanto portatore di interessi originari*";

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2020, n. 38 è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona” e, approvato, contestualmente lo Statuto dell’Azienda;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020 n. T00139 si è proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione sussistendone la necessità e l’urgenza in considerazione dell’imminente scadenza del termine semestrale previsto dall’art. 23 comma 2 della l. r. 2/2019, nonché al fine di garantire anche la straordinaria amministrazione dell’Ente - in attesa della designazione del componente da parte di Roma capitale - nella seguente composizione:
 - Mario Marazziti – Presidente
 - Rosangela Bozza - Consigliere
 stabilendo che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto ad integrare il Consiglio di Amministrazione dell’ASP *de qua*, a seguito dell’acquisizione della designazione dell’ulteriore componente di competenza di Roma Capitale e dell’espletamento delle verifiche di legge;
- con il citato decreto T00139/2020 non è stata definita la durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

ATTESO che

- con nota del 22 giugno 2020, prot. 543283, la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha sollecitato la Sindaca di Roma Capitale a trasmettere entro la data del 10 luglio 2020, calcolata tenuto conto della sospensione dei termini procedurali cui al d. l. 18/2020 e al d. l. 23/2020, la designazione dei componenti dell’ASP di che trattasi di propria competenza, richiesta con nota del 18 febbraio 2020, prot. 143293;
- con nota del 28 luglio 2020, prot. 38033, acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 672697, il Capo dell’Ufficio di Gabinetto di Roma Capitale, ha trasmesso l’ordinanza della Sindaca del 21 luglio 2020, n. 153 con la quale sono state designate, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell’ASP I.R.ASP le dott.sse Rosangela Bozza e Cinzia Velati;
- con nota del 4 agosto 2020, prot. 695603 la struttura regionale competente ha richiesto alla dott.ssa Rosangela Bozza di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell’ASP *de qua*;
- con comunicazione del 5 agosto 2020, acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 700859, la dott.ssa Rosangela Bozza ha riscontrato la suddetta nota regionale trasmettendo la documentazione richiesta;
- con riferimento alla designazione di Roma Capitale della dott.ssa Cinzia Velati, con nota del 4 agosto 2020, prot. 695426, la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha rappresentato a detto ente di aver rilevato delle criticità, chiedendo di provvedere alla risoluzione delle problematiche evidenziate;
- con nota del 23 ottobre 2020, prot. n. 907774 la struttura regionale competente ha sollecitato con ogni urgenza la risoluzione della problematica;

- con nota del 30 ottobre 2020, prot. 932294 la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha inviato un ulteriore sollecito segnalando che la persistente assenza del terzo componente stava determinando la paralisi dell’attività amministrativa e che, se entro il 3 novembre 2020 non fosse pervenuta una nuova designazione, al fine di evitare gravi e irreparabili danni all’ente, si sarebbe proceduto attuando i poteri sostitutivi e procedendo alla designazione e nomina del componente mancante a norma dell’art.7 della l. r. 2/2019 e dell’art.3 del r. r. 17/2019;
- con nota 9 novembre 2020, prot. 95144 il Capo dell’Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha comunicato la designazione del dott. Luca Fornari, quale componente del Cda dell’ASP *de qua*;
- nelle more dell’espletamento delle attività finalizzate alla nomina del dott. Luca Fornari, con nota del 10 novembre 2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 11 novembre 2020, con prot. 964762 il Capo dell’Ufficio di Gabinetto di Roma Capitale, ha trasmesso l’ordinanza della Sindaca del 10 novembre 2020, n. 220 con la quale è stata designata, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell’ASP I.R.ASP la Sig.ra Sabrina Di Marco;

RITENUTO di dover procedere con l’integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’ASP I.R.ASP con il componente designato dalla Sindaca di Roma Capitale;

DATO ATTO che

- con nota del 13 novembre 2020, prot. 974590 la struttura regionale competente ha richiesto alla Sig.ra Sabrina Di Marco di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina nel Consiglio di Amministrazione dell’ASP *de qua*;
- con comunicazione del 23 novembre 2020, acquisita agli atti d’ufficio in medesima data, con prot.1018924, integrata con comunicazione del 27 novembre 2020, acquisita agli atti d’ufficio in medesima data, con prot. 1036613, la Sig.ra Sabrina Di Marco ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013 comprensiva della dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - b. il curriculum vitae aggiornato;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell’articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTO il curriculum vitae della Sig.ra Sabrina Di Marco;

CONSIDERATO che

- rispetto alla Sig.ra Sabrina Di Marco, gli accertamenti di cui all’art. 3 del d.lgs. 39/2013 sono stati espletati da Roma Capitale in via propedeutica alla designazione e trasmessi alla Regione Lazio in allegato alla nota del 10 novembre 2020, prot.57752 , acquisita agli atti d’ufficio in data 11 novembre 2020, con prot. 964762;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine *de quo* concludendole in data 30 novembre 2020;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento della carica di che trattasi alla Sig.ra Sabrina Di Marco, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae della Sig.ra Sabrina Di Marco, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO quindi necessario

- integrare il decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139 fissando la durata del Consiglio di Amministrazione in anni 5 decorrenti dalla data di adozione del provvedimento medesimo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 della l. r. 2/2019 e dall'articolo 8, comma 2, dello statuto dell'ASP;
- disporre, ad integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ente, la nomina della Sig.ra Sabrina Di Marco, componente designato dalla Sindaca di Roma Capitale;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di integrare il decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139 fissando la durata del Consiglio di Amministrazione in anni 5 decorrenti dalla data di adozione del provvedimento medesimo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 della l. r. 2/2019 e dall'articolo 8, comma 2, dello statuto dell'ASP;
2. di disporre, ad integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, di cui al citato decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ente la nomina della Sig.ra Sabrina Di Marco, componente designato dalla Sindaca di Roma Capitale;
3. di stabilire che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, così come integrato dal presente atto è la seguente:
 - Mario Marazziti – Presidente
 - Rosangela Bozza – Consigliere
 - Sabrina Di Marco - Consigliere

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

L'incarico decorre dalla data del presente provvedimento e avrà durata pari al mandato del Consiglio di Amministrazione conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti